

IL MOSNEL Il Parosè 2008 premiato al «Wine World Championships»

Il Mosnel ha ricevuto il massimo riconoscimento alla «Champagne & Sparkling Wine World Championships», premio internazionale dedicato alle bollicine, per il suo Parosè 2008, Franciacorta Rosé Pas Dosé Millesimato.

SEMINARIO La nuova Iso 9001 ed il risk management

Aqm organizza all'Ordine degli ingegneri, il 26 settembre, un seminario per fare il punto sui requisiti espressi della ISO/DIS 9001:2014 pubblicata a giugno e su alcuni strumenti operativi per gestire il risk management. Info: elenamicheletti@aqm.it.

BERGAMO Gli arredi Pedrali in piazza con i Maestri del paesaggio

Piazza vecchia a Bergamo ribattezzata per l'occasione piazza Verde. Qui la ditta Pedrali di Palazzo espone i suoi arredi per «I Maestri del paesaggio» manifestazione dedicata alla cultura e all'architettura del paesaggio, dal 6 al 21 settembre.

AIB: MISSIONE FORMATIVA In visita alla Fujitsu di Augsburg (Germania)

AIB organizza una missione di aggiornamento e formazione ad Augsburg in Germania, dal 17 al 18 ottobre, con visita allo stabilimento della sede della nipponica Fujitsu, società di information technology. Info: settorimerceologici@aib.bs.it.

Bcc di Brescia, un «bazooka» da 100 milioni

Plafond per la crescita destinato a imprese e famiglie: spread del 2,25% per i prestiti alle pmi. Nei sei mesi la banca riporta un utile netto di 14,9 milioni. La raccolta indiretta sale del 20%

NAVE La doppia mossa di Mario Draghi - che d'un colpo ha tagliato il tasso di sconto (dallo 0,15% allo 0,05%) e quello di deposito presso la Bce (rendendo più costoso per le banche detenere liquidità) - probabilmente non centra proprio nulla. Il cda della Bcc di Brescia, guidato dal presidente Zani, meditava da tempo un intervento strutturato a sostegno di famiglie e imprese del territorio. Ma il «bazooka» per la crescita lanciato dalla banca di credito cooperativo che possiede 50 filiali sparse nella nostra provincia (l'unica fuori sede è quella bergamasca di Grumello) è davvero pesante: 100 milioni di euro, destinati in parte a prestiti per la ristrutturazione casa e risparmio energetico (20 milioni); mutui casa ipotecari (30 milioni); credito al consumo (20 milioni); finanziamenti ad aziende (30 milioni).

Il direttore generale Giorgio Pasolini e il presidente Ennio Zani lanciano la «sfida» dell'aumento degli impieghi. «Lo faremo con prudenza - spiegano -, anche se non intravediamo nel sistema economico attuale segnali di un'inversione di tendenza». Il plafond di 100 milioni di euro avrà condizioni estremamente competitive. Per le ristrutturazioni casa il tasso passa dall'attuale 4,5% al 3,75% (senza ipoteca, durata e importo massimi di 10 anni e 50mila euro); per i mutui casa ipotecari viene proposto uno spread dell'1,99% (senza nessun tasso minimo); per il credito al consumo il tasso è del 3,75% (durata 48 mesi); infine per investimenti in macchinari, impianti e attrezzature saranno fissati investimenti fino a 250mila euro al tasso del 3,5% o al tasso variabile Euribor 3 mesi + uno spread del 2,25%.

Buoni gli indici di redditività della banca che nei primi sei mesi ha segnato un utile net-

to semestrale che sfiora i 15 milioni di euro. «Un risultato temporaneo eccezionale - spiegano Pasolini e Zani - da imputare a componenti straordinarie (utili sui titoli di Stato) che nel primo semestre di quest'anno sono raddoppiati rispetto al 30 giugno 2013». L'utile finale del 2014 è stimato al raddoppio rispetto ai 4 mln del 2013. Buoni i dati della raccolta (che sfonda quota 2,34 miliardi), in particolare quella indiretta ha fatto +20%. Gli indici patrimoniali sono di assoluta tranquillità con un Tier 1 vicino al 16%. Le sofferenze lorde sugli impieghi sono pari al 4,9% (la media delle Bcc lombarde è 9,6%); l'incidenza del totale dei crediti deteriorati lordi sugli impieghi è del 13,5% (era dell'11,8% al 31-12-2013); la percentuale di copertura dei crediti deteriorati (svalutazioni accantonate / crediti deteriorati lordi) è del 42,6% (rispetto a un 29% delle 42 Bcc lombarde).

Roberto Ragazzi
r.ragazzi@gjomaledibrescia.it

CREDITO COOPERATIVO DI BRESCIA - IL RAFFRONTO

	30/06/2014	30/06/2013	Var. %
Depositi clientela			
● Raccolta diretta	2.011,3	1.943,8	3,5
● Raccolta indiretta	334,5	277,4	20,6
● Raccolta complessiva	2.345,8	2.221,2	5,6
Finanziamenti clientela			
● Impieghi (al netto delle svalutazioni)	1.410,4	1.427,5	-1,2
● Tasso di copertura delle sofferenze (%)	63,7	53,0	10,7
● Tasso di copertura degli incagli (%)	30,7	24,7	6,0
● Tasso di copertura dei crediti deteriorati (%)	42,6	34,7	7,9
Dati patrimoniali e filiali			
● Patrimonio netto contabile	230,2	205,9	
● di cui utile netto semestrale	14,9	2,8	
● Filiali (n.)	51	51	

(importi in milioni di euro)



Unicredit in campo per l'internazionalizzazione

Siglato l'accordo con Aib. Bonometti: ci sono le risorse, ora servono buone idee



La sede di Unicredit a Brescia

BRESCIA Nuovi sbocchi sui mercati d'Europa e del mondo per rilanciare l'economia e le imprese bresciane. Se rafforzare l'export è la scelta giusta per Aib e Unicredit - autrici di un accordo siglato ieri a supporto dell'internazionalizzazione - pare che l'idea interessi sempre di più anche alle nostre aziende. Erano ben 120 infatti i rappresentanti delle realtà di città e provincia presenti al convegno organizzato ieri in Aib dall'Associazione degli industriali e dalla banca partner, evidentemente interessate a capire quali siano gli strumenti e le possibilità d'azione che l'accordo metterà a loro disposizione per svilup-

pare il business all'estero. Per il sostegno economico la Bce ha messo sul piatto 7 miliardi e mezzo a favore delle imprese che investono, soldi che Unicredit userà proprio per aiutare chi intende crescere oltre confine. «In più - conferma Gabriele Piccini, il responsabile Unicredit per l'Italia - la banca si impegnerà a fornire un check up finanziario gratuito alle imprese aderenti, così come metterà a loro disposizione una squadra di specialisti in 17 dei paesi più industrializzati del mondo, punti di riferimento fondamentali per la conoscenza del territorio, dei modi di fare locali, della burocrazia e, in caso di necessi-

tà, della lingua». Dal 2012 a oggi Unicredit ha accompagnato in questo cammino ben 15 mila imprese, 600 delle quali bresciane. Ben 3 mila hanno già ampliato il loro volume d'affari del 20%.

«Oggi l'industria bresciana è tornata a investire - gli ha fatto eco il presidente Aib Marco Bonometti - e noi stiamo provando a realizzare un rapporto trasparente e costruttivo con le banche, perché solo assieme potremo aumentare le possibilità di crescita. Insomma, a Brescia oggi ci sono di nuovo le risorse - ha concluso Bonometti - adesso servono idee buone. Poi ripartiremo alla grande».

Condividere e crescere: questa la mission di Matching

Dal 24 al 26 novembre a Fieramilano torna l'iniziativa organizzata dalla Compagnia delle Opere

BRESCIA «Condividere e crescere». Riparte all'insegna del binomio «share&grow», la decima edizione di Matching, il percorso per lo sviluppo dell'impresa e per offrire alle aziende strumenti indispensabili per affrontare il mercato, ideato e promosso dalla Compagnia delle Opere.

L'edizione 2014 è in programma il 24, 25 e 26 novembre a Fieramilano Rho, l'evento si rivolge a piccole, medie e grandi imprese, professionisti e istituzioni in giunto al giro di boa dei dieci anni, conferma la volontà di stare al passo con i tempi. Introducendo importanti novità, illustra-



Il presidente di Cdo Brescia Paolo Paoletti

te, nella sede della Cdo di Brescia, dal presidente Paolo Paoletti e dal direttore generale Raimondo Lunardi e da Enrico Bergamin di GiPlanet, realtà che da quest'anno affianca la Cdo nell'organizzazione delle manifestazioni. La prima importante innovazione è che l'appuntamento di novembre a Fieramilano Rho è inserito in un percorso annuale in quattro fasi. In primis il «Matching welcome», che è già partito, in cui le imprese dialogano per costruire la loro partecipazione al Matching e il «Matching training», per individuare punti di forza e valori distintivi da spendere sul merca-

to in vista dell'appuntamento di novembre. Poi il «Matching live», ovvero l'evento del 24, 25 e 26 novembre a Milano, in cui domanda e offerta si incrociano e ogni azienda (lo scorso anno ne sono state coinvolte circa 1.600 per complessivi 45 mila incontri di business) incontrerà i leader del proprio e degli altri settori, studierà le buone pratiche, farà rete, parteciperà a workshop, tavoli di lavoro e momenti informali. E infine, il «Matching follow up», in cui le relazioni instaurate durante il Matching novembre proseguiranno anche dopo la manifestazione. Strumento fonda-

mentale, oltre agli specifici canali social, di questo «Matching» community attiva per tutto l'anno, è la nuova piattaforma digitale, già operativa, www.e-matching.it. Paoletti e Lunardi, affiancati anche da Andrea Montini di Risoli e Corrado Corradini di Amp Communication - realtà aziendali che hanno vissuto l'esperienza del Matching in questi anni - hanno ricordato che il Matching Live sarà organizzato in quindici aree, corrispondenti ad altrettanti settori produttivi e dei servizi.

Le aziende interessate a iscriversi al Matching, possono contattare la Compagnia delle Opere di Brescia (0303366919; info@brescia.cdo.org) oppure la segreteria organizzativa (tel.0495801243; segreteria@e-matching.it).

Paola Gregorio